

FARE MILANO, 12 dicembre 2016 - Intervento di Marco Granelli

Slide 1: Muoversi a Milano: meno congestione, meno inquinamento, più qualità della vita

Dobbiamo usare sempre meglio lo spazio pubblico delle piazze e delle strade,

- per muoverci meglio e di più, per stare meglio tutti:
 - velocemente, in maniera flessibile, in sicurezza e con qualità

Milano si muove tanto: nella città metropolitana 5,6 milioni di spostamenti/giorno:

- metà in città (56%), metà tra Milano e fuori Milano (44%)
- → e di questi ultimi metà con i Comuni della Città metropolitana, un terzo con il resto della Lombardia.
- in città il 57% usa il mezzo pubblico, fuori solo il 30%
- in città solo il 30% usa l'auto privata, fuori il 58%

è necessario spostare la mobilità di un milione di city user

dall'auto privata → a trasporto pubblico, mobilità sostenibile (bici, pedoni, ...) e sharing, perché le auto private occupano troppo spazio e inquinano.

Lo spazio è prezioso: in Europa ci sono meno auto. Ogni 10 persone: a Barcellona 3,8, a Monaco 3,5, a Parigi 2,5.
A Milano siamo passati da 6,3 auto del 2003 a 5,2 nel 2013.

Ma come?

- investire in infrastrutture, per lo sviluppo del trasporto pubblico e della mobilità leggera;
- promuovere/semplificare l'integrazione fra treno, metro, bus, bici, bike sharing, car sharing;
- investire in tecnologia per > flessibilità e < tempi; sperimentare mezzi meno inquinanti, per persone e merci;
- disincentivare l'ingresso e la sosta inoperosa in città

Ci proviamo con alcuni impegni e azioni concrete: → → → →

Slide 2:

1° impegno: fare la M4, la Blu: una grande infrastruttura per attraversare Milano, che sarà pronta nel 2022

Per andare da Linate in centro in 15' minuti, ma anche per avvicinare i Q Giambellino/Lorenteggio al Duomo in 15

15 km di lunghezza 21 stazioni 86 milioni di passeggeri/anno

3 interscambi con metropolitane e 3 con le ferrovie regionali

Sant' Ambrogio M2, San Babila M1, PoliclinicoSforza/Crocetta M3, Dateo FS, S. Cristoforo FS, Forlanini FS

Un migliore impatto ambientale e sociale con le nuove linee metropolitane M4 e M5:

- 30 milioni di spostamenti annui su auto

- 16 milioni di tonnellate consumo annuo combustibile (meno emissioni)

Obiettivo rispettare i tempi e impattare il meno possibile:

- **stiamo progettando l'apertura anticipata di una prima tratta funzionale**, finanziata, insieme con il collegamento M4-M3 con 70 milioni € del Patto per Milano;
- **stiamo cercando di migliorare i cantieri:**
 - oggi** S.Ambrogio, De Amicis, L.go Augusto
 - domani** Washinton-Foppa e S.Babila
 - e gennaio-febbraio** Lorenteggio-Giambellino, Tricolore, Argonne, Forlanini
 - e di farli conoscere** come nell'open-day di piazza Frattini (550 visitatori)

Obiettivo: migliorare gli interscambi esterni: in progettazione due nodi di interscambio:

- Capolinea S.Cristoforo con parcheggio auto, velostazione, connessione viabilistica e ciclabile Buccinasco-Milano (Lorenteggio-Giambellino, Ronchetto del Naviglio, Famagosta)
- Capolinea Linate con connessione Aeroporto di Linate e Hub Metropolitano Porta Est a Segrate-Pioltello – Westfield Milan Project

Slide 3: Ma per infrastrutturare Milano e la sua città metropolitana non è sufficiente la sola M4. Vogliamo:

- **rispondere alla domanda di mobilità, per sostenere lo sviluppo e la competitività della nostra città**
- **portare il trasporto pubblico più vicino possibile ai cittadini milanesi e dei city user,**

Un piano di potenziamento delle infrastrutture di trasporto pubblico

→ prolungamenti verso la periferia e in città metropolitana con metropolitane, metrotranvie, e BRT (BusRapidTransit)

M1: SestoFS - MonzaBettola: 1,9 Km, 2 stazioni, park 2.500 auto, interscambio con ss 36, A4 e tangenzialina nord.

Ripresa dei lavori con i 23 ml € approvati dal CIPE il 1 dic 2016: **ripresa lavori nel 2017 e esercizio nel 2020**

M1: Bisceglie-Baggio: 3 km, 3 stazioni: nel Patto per Milano 8 milioni per il progetto che ha un costo complessivo di 480 milioni: **obiettivo inizio lavori nel 2021**

M2: aumento dei passeggeri del 15% con 10 nuovi treni, nuovo sistema di segnalamento tecnologicamente avanzato, che riduce la distanza minima tra i treni da 150' a 90' = corse più frequenti, impermeabilizzazione gallerie, (tra 2005 e 2015 +14% passeg/die, da 370.000 a 430.000.

Costo complessivo 318 milioni, di cui 2,5 già nel Patto per Milano per progettare l'intervento e 56 milioni già messi dal Comune di Milano.

Obiettivo inizio lavori nel 2018 e messa in esercizio 2019.

M3: Milano Maciachini M3 – Desio - Seregno: 233 milioni per infrastrutture e tram, suddivisi tra Governo, Regione, Città metropolitana e Comuni; inizio lavori 2017, esercizio 2020

Milano Comasina M3 – Limbiate: 130 milioni per infrastrutture e tram, suddivisi tra Governo, Regione e Comuni, inizio lavori 2018, esercizio 2021

M5: da Bignami a Monza città e Monza H S. Gerardo: 8 km., 10 fermate; nel Patto per Milano i 16 milioni per il progetto che ha un costo complessivo di 1.300 milioni: obiettivo inizio lavori prima tratta Milano Bignami – Monza città nel 2020

Realizzazione di studi di fattibilità per altri prolungamenti da effettuarsi con metrotranvie o BRT (PUMS):

Cologno Nord M2 – Brughiero – Vimercate;

Linate M4 – Segrate – Pioltello

San Donato M3 – Paullo;

Assago M2 – Rozzano Lacchiarella Humanitas;

S.Cristoforo M4 - Buccinasco – Corsico

San Siro Stadio M5 – Settimo Milanese;

Questo è lo scenario obiettivo per il trasporto pubblico di Milano al 2030, + 33% dei km. Da 10° a 7° in Europa.

nel 2011: 94 stazioni e 84 km; nel 2016: 113 stazioni e 96,9 km; nel 2022: 136 stazioni e 113,8 km; nel 2026: 149 stazioni e 128,8 km;

fra 10-15 anni (2017-2026- 2030) +31 stazioni +27%, +32 km +33%

(Km metro oggi in Europa: Londra 402, Mosca 333, Madrid 293, Parigi 219, Berlino 143, Barcellona 139, S.Pietroburgo 113, Stoccolma 105, Amburgo 104)

Slide 4:

Ma se vogliamo mettere al centro i Quartieri dobbiamo sviluppare la mobilità di ogni Quartiere, per favorire la mobilità delle famiglie:

- accompagnare i bambini a scuola** **→ andare alle scuole superiori** **→ andare al mercato di quartiere**
- favorire la mobilità degli anziani e di tutti verso i servizi ASL o H o Anagrafe,**
- rendere fruibile la cultura (Biblioteca, Cinema/Teatro, Museo)** **→ nei Municipi.**

Metrotranvia Nord: Certosa FS – M2 Cascina Gobba. Attualmente tram 7 tra Niguarda Ospedale – Bicocca Università M5 – Precotto M1 – via Anassagora. **Prolungamento** via Anassagora – Q.re Adriano (esercizio 2020), con 7,5 milioni nel progetto periferie del Governo e 7,5 milioni del Comune di Milano, **prolungamento** Q.re Adriano – M2 Cascina Gobba, (esercizio 2022) finanziato per la progettazione dal Patto per Milano con 1,5 milioni di euro.

ATM 15 Gratosoglio-Rozzano: 1,8 km, 5 fermate, finanziato per 8,7 milioni di € del Comune di Milano; ripresa lavori nel 2017 e esercizio estate 2018

Potenziamento linee ATM di superficie tra i quartieri con interventi nel corso del 2017-2018.

- Quartieri Cascina Merlata, Stephenson, Porretta-Parco Certosa, Bovisasca; nuova linea ATM 35 tra M1 Molino Dorino e M3 Affori FN collegando i nuovi quartieri e rinforzando Bovisasca;
- Quartiere Bruzzano-Affori: prolungamento ATM 70 fino a via Farini ATS (exASL) e M5,
- Quartieri Ponte Lambro, Ungheria, Forlanini: prolungamento ATM 45 a Lambrate M2
- Quartiere Figino: miglioramento del servizio ATM 72 e 80
- Quartiere Baggio: miglioramento con modifiche linea ATM 63
- Quartieri in zona sud Famagosta, Torretta, Cantalupa, Vigentino: miglioramento con modifiche linee ATM 71 e 34.
- Quartiere Lorenteggio – Giambellino - Solari: potenziamento linea ATM 14

Slide 5:

Oltre le infrastrutture → Integrazione delle diverse tipologie di mobilità: infrastrutture, tecnologia, sharing, Per potersi muovere, persone e imprese, con flessibilità, velocità, sicurezza, qualità

- **tra mezzi per medio-lunghi percorsi** (treno e metropolitana)
- **e mezzi per il primo e ultimo miglio** (tra stazione e: ufficio, palestra, scuola, supermercato, cinema/teatro)
- incentivando i cittadini, per spostarsi tra casa e lavoro e tempo libero, a lasciare a casa l'auto → **ma come?**

55 Aree della mobilità sostenibile: luoghi di scambio tra car sharing, scooter sharing, bike sharing, rastrelliere per bici private, ricarica elettrica, videosorvegliate, wi-fi pubblico, in tutta la città, soprattutto nei principali nodi di interscambio e nei quartieri della periferia. Le prime 33 sono finanziate col Pon Metro e saranno realizzate nel 2018, le altre nel 2019.

Bike sharing: da 280 a 350 stazioni e 6.000 biciclette + 25% della rete, con 3,5 milioni di € e > efficienza elettrico

Car sharing e Scooter sharing: aumento della flotta da 2.944 auto a 3.300 con + 11% della flotta e da 5 a 15 Comuni; da 150 attuali a 800 scooter e > quota dell'elettrico dall'attuale 25% al 37%. e miglioramento della sicurezza per contrastare il vandalismo e il furto,

Sviluppo della ciclabilità:

- Percorsi ciclabili (in struttura e in segnaletica): da 215 km. a 300 km. in 5 anni +40%
- Zone 30 oltre la cerchia filoviaria: da 300.000 mq a 500.000 mq (+67%) in 5 anni
- Velostazioni sicure nei punti di interscambio con metropolitana e stazioni ferroviarie: da 3 a 9 in cinque anni.
- Parcheggi sicuri per biciclette (modello Verona). Obiettivo in 2 anni arrivare a 9.000 posti bici.

Piattaforma tecnologica (MAAS - Mobility as a Service) mediante app o web, per promuovere nell'intera città metropolitana pacchetti integrati di servizi di mobilità (treno + metropolitana + autobus + bikemi + car-sharing + scooter sharing) per aiutare il cittadino a pianificare il percorso, i mezzi di trasporto, l'acquisto dei titoli di viaggio / abbonamenti.

Integrazione tariffaria e completamento bigliettazione elettronica per semplificare utilizzo integrato dei mezzi pubblici (gomma e ferro) tra città e città metropolitana, riformando integralmente l'attuale SITAM

Slide 6:

Più qualità della vita: meno mezzi inquinanti e promozione di mobilità sostenibile;

Milano come Parigi, Londra, Berlino, Anversa, Monaco, Amsterdam, Rotterdam,

- **infrastrutturazione della città per la mobilità elettrica** con potenziamento ricariche pubbliche
= a inizio 2019 a Milano 315 punti di ricarica per **854 postazioni di ricarica** (oggi 60 punti per 344 posti) + **148%**
- **sostituzione progressiva in ATM e AMSA dei mezzi diesel** (azzerando euro 3 diesel) e sostituendo con mezzi a metano, biometano e elettrico: entro il 2018 in ATM n. 42 bus elettrici finanziati con il Patto per Milano e in AMSA sostituzione dei mezzi euro 3 diesel con mezzi a biometano; realizzazione a Milano di un impianto A2A ambiente per il trattamento dell'umido con produzione di biometano
- **Low Emission Zone (LEZ)**, una rete di telecamere con regole di ingresso, a protezione dei centri abitati (quartieri, comuni, ...) dai veicoli inquinanti e dai mezzi pesanti o merci pericolose: a Milano e nei Comuni della città metropolitana. Attivazione del sistema nell'ottobre 2018 con 147 telecamere.

Obiettivo disincentivare i combustibili fossili: lavorare da oggi per giungere gradualmente al blocco nel 2025 dei mezzi diesel inquinanti, con tappe successive a partire dal blocco dagli Euro 3 diesel e benzina euro 0 in città dall'ottobre 2018

Milano per guidare il passaggio verso meno congestione, meno inquinamento, più competitività e più qualità della vita, servono risorse e perseveranza, solo se lavoreremo insieme vinceremo la sfida